



Automobile Club Benevento

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	6
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	9
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	10
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Benevento per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	6.974
totale attività =	€	425.867
totale passività =	€	360.614
patrimonio netto =	€	65.253

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	4.428,00	4.066,00	362,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	40.357,00	39.548,00	809,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	44.785,00	43.614,00	1.171,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	53.754,00	21.955,00	31.799,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	287.651,00	326.015,00	-38.364,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	341.405,00	347.970,00	-6.565,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	39.677,00	30.006,00	9.671,00
Totale SPA - ATTIVO	425.867,00	421.590,00	4.277,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	65.253,00	58.280,00	6.973,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	49.862,00	47.417,00	2.445,00
SPP.D - DEBITI	256.464,00	271.122,00	-14.658,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	54.288,00	44.771,00	9.517,00
Totale SPP - PASSIVO	425.867,00	421.590,00	4.277,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2015 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2017 in quanto non ancora scaduti; si precisa che circa € 35.000 sono verso Aci Italia e che l'Ente non ha debiti scaduti verso la sede centrale avendo pagato e risanato i debiti pregressi;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2015 con una maggiore giacenza bancaria vincolata;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia non ancora scaduto e dal debito verso la società di servizi dell'Ac Napoli in contenzioso per mancata erogazione del servizio e danno all'Ente nell'attività di front office.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	246.153	254.540	-8.387
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	236.396	241.837	-5.441
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.757	12.703	-2.946
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3	2	1
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-1.400	1.400
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	9.760	11.305	-1.545
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.786	3.812	-1.026
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.974	7.493	-519

Valore della produzione: la riduzione dei ricavi è data dalla flessione negativa delle provvigioni Sara;

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le perdite di esercizio in attesa di sviluppare le politiche di rilancio che la Presidente auspica di poter raggiungere, l'incremento è da addebitarsi ai costi per la società in house;

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state deliberate variazioni al budget economico 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.000,00	-22.900,00	228.100,00	206.175,00	-21.925,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	63.800,00	-15.300,00	48.500,00	39.978,00	-8.522,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	314.800,00	-38.200,00	276.600,00	246.153,00	-30.447,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.100,00	-1.000,00	2.100,00	1.274,00	-826,00
7) Spese per prestazioni di servizi	125.000,00	-9.950,00	115.050,00	124.196,00	9.146,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.000,00	-12.000,00	0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	35.197,00	-600,00	34.597,00	32.092,00	-2.505,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.000,00	-1.000,00	2.000,00	1.859,00	-141,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	111.503,00	-14.003,00	97.500,00	76.975,00	-20.525,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	289.800,00	-38.553,00	251.247,00	236.396,00	-14.851,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.000,00	353,00	25.353,00	9.757,00	-15.596,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00	-1.950,00	50,00	3,00	-47,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0,00		0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	2.000,00	-1.950,00	50,00	3,00	-47,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	2.500,00	-2.500,00	0,00		0,00
21) Oneri Straordinari	2.500,00	-2.500,00	0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	27.000,00	-1.597,00	25.403,00	9.760,00	-15.643,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000,00	2.003,00	11.003,00	2.786,00	-8.217,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.000,00	-3.600,00	14.400,00	6.974,00	-7.426,00

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget, non deliberato e di cui si richiede formale ratifica da parte dei revisori e dell'assemblea, detto sfioramento è dovuto ai costi per manifestazioni sportive e convenzione società in house e spese di pulizie. Il minor utile conseguito rispetto alle previsioni, è dovuto, esclusivamente, alla riduzione del portafoglio SARA di circa il 25% che ha prodotto minori proventi per circa € 9.000; quest'ultimo dato è un fattore indipendente dalle politiche gestionali dell'Ente in quanto, la SARA Assicurazioni continua nelle sue politiche di pulizia di portafoglio senza tener conto del ruolo di agente territoriale di cui è investito ogni AACC.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a

consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0		0
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.500		4.500	2.221	-2.279
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.500	0	4.500	2.221	-2.279
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.500	0	4.500	2.221	-2.279

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

E' intenzione di questo Ente approvare l'acquisto della sede per creare un patrimonio solido e attuare una politica di ramificazione sul territorio della rete grazie ai contatti avviati nell'esercizio. Il Consiglio direttivo ha rilanciato l'immagine dell'Ente con manifestazioni totalmente finanziate da terzi che hanno dato un'ampia visibilità sul territorio. Il rilancio del convenzionamento per l'apertura di nuove delegazioni sconta la mancata competenza da parte della Provincia per le autorizzazioni richieste non conoscendo le modalità di attuazioni del regolamento vigente sebbene lo stesso Ac abbia consegnato alla Provincia

le necessarie documentazioni compreso una delibera della stessa attestante l'obbligatorietà al rilascio delle opportune concessioni. La riduzione del portafoglio SARA di circa il 25% è un fattore indipendente dalle politiche gestionali dell'Ente in quanto, la SARA Assicurazioni continua nelle sue politiche di pulizia di portafoglio senza tener conto del ruolo di agente territoriale di cui è investito ogni AACC.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	4.428	4.066	362
Immobilizzazioni finanziarie	40.357	39.548	809
Totale Attività Fisse	44.785	43.614	1.171
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	40.138	11.006	29.132
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	13.616	10.949	2.667
Disponibilità liquide	287.651	326.015	-38.364
Ratei e risconti attivi	39.677	30.006	9.671
Totale Attività Correnti	381.082	377.976	3.106
TOTALE ATTIVO	425.867	421.590	4.277
PATRIMONIO NETTO	65.253	58.280	6.973
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	49.862	47.417	2.445
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	49.862	47.417	2.445
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	26.959	41.791	-14.832
Debiti verso società controllate	7.425	7.425	0
Debiti tributari e previdenziali	654	884	-230
Altri debiti a breve	221.426	221.022	404
Ratei e risconti passivi	54.288	44.771	9.517
Totale Passività Correnti	310.752	315.893	-5.141
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	425.867	421.590	4.277

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari

a 1,46 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,34 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,57 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 2,42 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,18 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,16. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,23 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,20 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	4.428	4.066	362
Immobilizzazioni finanziarie	40.357	39.548	809
Capitale immobilizzato (a)	44.785	43.614	1.171
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	40.138	11.006	29.132
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	13.616	10.949	2.667
Ratei e risconti attivi	39.677	30.006	9.671
Attività d'esercizio a breve termine (b)	93.431	51.961	41.470
Debiti verso fornitori	26.959	41.791	-14.832
Debiti verso società controllate	7.425	7.425	0
Debiti tributari e previdenziali	654	884	-230
Altri debiti a breve	221.426	221.022	404
Ratei e risconti passivi	54.288	44.771	9.517
Passività d'esercizio a breve termine (c)	310.752	315.893	-5.141
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-217.321	-263.932	46.611
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	49.862	47.417	2.445
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	49.862	47.417	2.445
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-222.398	-267.735	45.337
Patrimonio netto	65.253	58.280	6.973
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	287.651	326.015	-38.364
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-222.398	-267.735	45.337

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide.

Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	244.462	249.489	-5.027	-2,0%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-195.209	-206.440	11.231	-5,4%
Valore aggiunto	49.253	43.049	6.204	14,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-32.092	-31.843	-249	0,8%
EBITDA	17.161	11.206	5.955	53,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.859	-1.165	-694	59,6%
Margine Operativo Netto	15.302	10.041	5.261	52,4%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	3	2	1	50,0%
EBIT normalizzato	15.305	10.043	5.262	52,4%
Proventi straordinari	1.691	5.051	-3.360	-66,5%
Oneri straordinari	7.236	3.789	3.447	91,0%
EBIT integrale	9.760	11.305	-1.545	-13,7%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	9.760	11.305	-1.545	-13,7%
Imposte sul reddito	-2.786	-3.812	1.026	-26,9%
Risultato Netto	6.974	7.493	-519	-6,9%

Da un'attenta analisi si evidenzia la capacità dell'Ente di procedere all'acquisto del 60% dell'immobile di proprietà di Aci Italia. Il consiglio ha intenzione di continuare nello studio di fattibilità con l'auspicio di concludere entro la fine dell'esercizio.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente un piano di sviluppo e di rilancio tramite l'acquisto dell'immobile e nuove delegazioni sul territorio.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 6.974, come previsto dal regolamento all'art. 9 destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento quantificati in € 6.974.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Il Presidente
Dott.ssa Rosalia La Motta